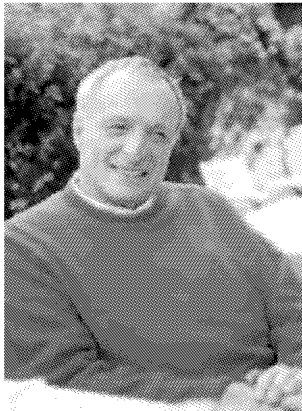


URBANISTICA IL CONSIGLIO COMUNALE VOTA LA PUBBLICA UTILITA' DEL PROJECT FINANCING Oggi il via libera alla «city» disegnata da Rogers. Tra le polemiche

PROJECT PER IL NUOVO CENTRO, oggi si vota la pubblica utilità. Alla fine, nonostante la Margherita avesse chiesto in commissione di rimandare la delibera, è stata raggiunta un'intesa. La Margherita comunque presenterà un ordine del giorno per ribadire le motivazioni che hanno portato alla decisione di chiedere il rinvio. Oggi sarà il giorno del faccia a faccia istituzionale. E non mancheranno le critiche a un piano che sembra aver perso lo smalto della prima versione, per fare largo a una versione 'minimalista' più legata alle esigenze di fattibilità del soggetto proponente. Addio alla grandeur che avrebbe trasformato il centro di Scandicci in una città del futuro. Il nuo-



SIR ROGERS
E' un urbanista di fama mondiale

vo progetto ha lasciato da una parte le strutture in cristallo e acciaio, l'avveniristico terminal della tramvia per fare spazio a una versione sempre firmata da Richard Rogers, ma meno 'spaziale'. Una necessità di ridimensionamento dovuta alle esigenze di coniugare 'fattibilità' e ricavi da parte di chi dovrà poi concretamente realizzare il maxi intervento. E se il mix di volumi è rimasto lo stesso, non si poteva fare diversamente.

L'UNICO EDIFICIO pubblico di design, è rimasto l'auditorium. Intanto arrivano incisi anche dalla Sinistra democratica. A presentare un ordine del giorno, sono stati i consiglieri, Comando (Sd), Posi (Sdi) e Pratolini (PdCi), che hanno chiesto all'amministrazione «di attivarsi affinché venga realizzato uno studio volto a dare adeguate risposte alla mobilità delle persone che risiederanno e lavoreranno nel nuovo centro e a coloro che usufruiranno dei servizi offerti senza penalizzare le zone esistenti, e a presentarlo prima dell'approvazione del progetto definitivo». Critica sul progetto è stata anche l'opposizione: da Erica Franchi di An, al capogruppo di Forza Italia, Enrico Meriggi. Oggi pomeriggio, proseguirà il dibattito, tra chi sostiene a oltranza il 'nuovo centro' e chi invece sostiene che il progetto presentato rappresenti una sorta di 'addio ai sogni di gloria'.

morv